

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 3 agosto 2006 - Deliberazione N. 1340 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario - **Determinazioni in materia di Consorzi A.S.I. ed adeguamento funzionale e gestionale delle aree di insediamento industriale.**

PREMESSO

- che con deliberazione n. 1318 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale, ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 articolo 8 ha approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (di seguito per brevità PASER);

- che la Linea d'azione 2 "Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo" del PASER è "orientata strategicamente a promuovere il rinnovamento complessivo del sistema regionale delle localizzazioni produttive";

- che nell'ambito della suddetta Linea d'azione si afferma che "l'implementazione, come strumento di attuazione delle politiche per le attività produttive, di un sistema informativo territoriale specificatamente dedicato al monitoraggio continuativo delle aree di insediamento produttivo, delle variabili economiche connesse, delle dinamiche infrastrutturali ed insediative in atto, è uno strumento determinante e prioritario per il raggiungimento del presente obiettivo operativo".

- che la predetta linea d'azione tra gli obiettivi operativi specifici prevede che la "definizione di un modello normativo e istituzionale, che razionalizzi la governance delle aree industriali e di insediamento produttivo, deve essere sviluppata, in raccordo con un disegno che razionalizzi le procedure ed il sistema delle agenzie locali di sviluppo e degli enti che interagiscono negli ambiti della pianificazione, gestione e promozione degli insediamenti stessi"

- che, nell'ambito della predetta linea d'azione sono previste, in particolare, due specifiche attività:

"Attività 1. Definizione ed implementazione di un Sistema Informativo Territoriale per le Aree Produttive (SITAP), che consenta, tramite la definizione di un modello organizzativo adeguato, la definizione delle necessarie forme di cooperazione tra gli Enti operanti nel sistema regionale, la realizzazione di uno strumento tecnologico di supporto gestionale, un aggiornamento in tempo reale della situazione delle aree destinate ad usi produttivi, inclusi centri di insediamento commerciale e artigianale, fornendo, tutte le informazioni necessarie a garantire un'efficace azione di valorizzazione ed un utilizzo efficiente della risorse finanziarie e territoriali.

Attività 2. Sviluppo, anche tramite lo svolgimento degli opportuni studi preliminari, di un modello istituzionale e normativo, che:

- razionalizzi la governance delle aree industriali e di insediamento produttivo, promuovendo lo sviluppo e l'efficace operatività di modelli organizzativi di mercato (fondi immobiliari)

- garantisca la semplificazione delle procedure, promuovendo, anche, l'adozione degli strumenti di cooperazione istituzionale e amministrativa disponibili (accordi di programma, sportelli unici, conferenze di servizio, etc.)

- adegui, alle esigenze di un efficiente modello di governance, il sistema delle istituzioni, degli enti e delle agenzie locali operanti negli ambiti della pianificazione, gestione e promozione degli insediamenti produttivi;

- definisca, in coerenza, proposte per i necessari strumenti normativi e regolamentari."

Ritenuto

- che occorre pertanto avviare, a cura dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive iniziative di impulso, razionalizzazione e proposta dirette, tra l'altro, al recupero dei più adeguati livelli di efficienza, economico-finanziaria ed organizzativa degli enti preposti alla gestione delle aree di insediamento industriale (Consorzi A.S.I. e Comuni);

- che tali iniziative, al fine di determinare risultati significativi e in tempi definiti, devono dare riscontro all'esigenza di maggiore qualità, intensità e capacità dell'azione regionale rivolta a promuovere e sostenere la crescita dell'apparato produttivo e dell'occupazione, innanzitutto nel comparto industriale;

- che l'esistenza in Campania e, in particolare, nell'area della conurbazione costiera, di riconosciute "aree di crisi industriale", di interesse nazionale, sulle quali si indirizzano varie provvidenze del Governo centrale e della stessa Regione Campania, costituisce un indicatore di squilibri anche molto gravi nelle preesistenze di

maggior rilievo del sistema produttivo regionale, ma, al tempo stesso, determinano verso la Regione una domanda urgente di intervento, a cui non può risponderci con modalità episodiche o sotto la sola spinta delle emergenze occupazionali, mancando di cogliere le crisi stesse come occasioni per misurare la capacità dell'azione regionale di indurre processi virtuosi di valorizzazione e di crescita delle non poche risorse produttive esistenti;

- che, in tal senso, occorre mettere in atto iniziative specificamente volte a determinare condizioni di efficienza da parte degli enti preposti alla gestione delle risorse territoriali destinate all'insediamento delle attività produttive, in primo luogo nell'anzidetta area di maggiore densità insediativi della regione.

- che pertanto occorre disporre di un rigoroso quadro conoscitivo sullo stato di utilizzazione delle risorse territoriali dedicate agli insediamenti industriali, con priorità per quelle di competenza dei Consorzi A.S.I., sugli interventi in corso, sulle condizioni operative e sulle modalità procedurali che caratterizzano l'azione degli enti preposti, che costituisca la premessa per successive azioni;

- che occorre definire un documento di "Indirizzi regionali per il rilancio degli interventi di promozione e sostegno dello sviluppo dell'apparato produttivo industriale della regione, riordino degli strumenti e delle strutture di supporto, coordinamento con gli enti pubblici economici e gli enti locali" contenente tra l'altro quelli, cui devono conformarsi i Consorzi A.S.I. al fine di concorrere, con le attività di competenza, al perseguimento delle finalità di consolidamento e sviluppo delle attività industriali ed all'esigenza di efficienza e di competitività dei servizi e dei relativi costi di localizzazione per le imprese;

- che occorre intervenire celermente per ripristinare le condizioni di funzionalità e di efficienza degli enti consortili industriali che risultano impediti nell'ordinario esercizio delle attività di competenza o presentino gravi squilibri organizzativi, gestionali e finanziari, commisurando alle specifiche realtà economico-territoriali di riferimento le iniziative e i provvedimenti da adottare.

Rilevato

- che, in particolare, la situazione in cui trovasi il Consorzio A.S.I. di Napoli determina un ostacolo al pieno dispiegarsi dell'intervento regionale di promozione dello sviluppo produttivo. Il Consorzio A.S.I. di Napoli, infatti, è commissariato in virtù della deliberazione di G.R. n. 5183 del 12.9.1995, con la quale ebbe a disporsi lo scioglimento degli organi consortili ordinari per persistenti irregolarità nella gestione e, al contempo, si procedé alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente fino alla ricostituzione degli organi in via ordinaria, con il precipuo compito di provvedere a tanto;

- che la gestione commissariale si è protratta, in virtù di numerosi decreti di proroga, fino all'adozione del D.P.G.R. n. 3906 del 31.3.1998 con il quale, da ultimo, è stato prorogato l'incarico di Commissario al dott. Riccardo Mea, senza che, da tale ultimo provvedimento, siano intervenuti ulteriori atti;

- che il decreto sopra citato prorogava l'incarico commissariale fino all'entrata in vigore della nuova disciplina legislativa di riordino dei Consorzi A.S.I., e, comunque, per un periodo non superiore ad ulteriori 6 mesi;

- che, con deliberazione del Consiglio regionale n. 210/4 del 18.3.2003 si è provveduto alla presa d'atto dell'adeguamento dello Statuto ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 16/98 ed alla conseguente apposizione del visto di conformità dello stesso alla normativa regionale sopravvenuta

- che nonostante le modifiche statutarie intervenute ed il lungo periodo di commissariamento, tutt'ora non risultano ricostituiti gli organi ordinari del Consorzio, avendo il Commissario stesso, con nota prot. n. 557AG del 2.2.2006, anche sulla scorta dei rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti, osservato che non si è perfezionata l'adesione di alcuni Enti obbligatoriamente partecipanti, con conseguente impossibilità di procedere al superamento della fase commissariale;

- che il commissariamento trovava la propria ratio giustificativa nella sua intrinseca durata temporanea, nelle more del ripristino di condizioni ordinarie di gestione, di talchè occorre che la Giunta Regionale, nell'ambito dei generali poteri di vigilanza attribuitigli ex lege, si attivi per ristabilire l'ordinaria attività del Consorzio;

- che la gestione commissariale, peraltro, venne disposta sulla base della normativa previgente ed in epoca anteriore all'entrata in vigore della riforma di cui alla L.r. n. 16/98 per cui un siffatto potere

- che il periodo di detto commissariamento, giusta decreto n. 3906 del 31.3.1998, è pertanto definitivamente venuto a scadere, avuto riguardo al fatto che la disposta proroga dell'incarico operava fino al vigore dell'emanda disciplina normativa, poi definitivamente varata con la L.r. n. 16/98;

- che occorre una iniziativa adeguata a superare la situazione di stallo che si è determinata, risultando incompatibile con le esigenze di ottimale utilizzo delle risorse localizzate e comportando senz'altro la necessità che la Regione eserciti la propria potestà di vigilanza ex art. 8 della L.r. n. 16/1998;

- che l'iniziativa in questione deve consentire, tra l'altro, di dare tempestiva attuazione agli accordi intervenuti con il Governo centrale competente, per la più efficace e rapida realizzazione degli interventi nelle aree di crisi industriale ricadenti del territorio di competenza del Consorzio A.S.I. di Napoli;

- che l'esercizio della potestà regionale di vigilanza appare anche più necessario alla luce dell'esigenza di definire indirizzi regionali per il rilancio degli interventi di promozione e sostegno dello sviluppo dell'apparato produttivo industriale e interventi celeri finalizzati a ripristinare le condizioni di funzionalità e di efficienza degli enti consortili industriali, dovendosi assicurare condizioni idonee a tali scopi;

- che, pertanto, si rende necessario procedere alla definizione delle direttive a cui conformare gli obiettivi e l'esercizio delle funzioni commissariali di gestione del Consorzio A.S.I. di Napoli, nonché fissare un termine temporale definito e individuare una figura professionale idonea.

Ritenuto

- per le motivazioni e considerazioni innanzi esposte, di dover, in particolare, autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a nominare, con proprio decreto e sulla scorta delle direttive e degli obiettivi di cui alla presente deliberazione, il commissario del Consorzio A.S.I. di Napoli, tenuto conto dell'esigenza di armonizzare l'attività dell'ente con i richiamati indirizzi di rilancio dello sviluppo dell'apparato industriale localizzato e, in special modo, di corrispondere all'esigenza di tempestiva attuazione nell'area in questione della manovra di re-industrializzazione, di cui all'"accordo di programma per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi della NGP di Acerra" del 15 luglio 2005 ed al successivo "Protocollo integrativo" del 6 aprile 2006

Visti

- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/12/2005, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2006";

- la L.r. n. 16/98, come modificata dalla L.r. n. 18/2000, che disciplina le funzioni amministrative della Regione in ordine all'assetto dei Consorzi A.S.I. in attuazione dell'art. 65 del D.P.R. n. 616/77;

- in particolare, l'art. 8, comma 4, della L.r. n. 16/98, che attribuisce specificamente alla Giunta Regionale precipui compiti di vigilanza sui Consorzi al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi di programmazione socio-economica regionale e di pianificazione territoriale;

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITÀ A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di autorizzare il Coordinatore dell'ACG 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario, che allo scopo potrà avvalersi dei supporti di assistenza tecnica previsti dal PASER, a definire, sulla base dei dati d'ufficio e di specifiche azioni di analisi, indagine e monitoraggio, da effettuarsi presso i Comuni e le strutture dei Consorzi A.S.I. operanti nel territorio regionale, lo stato di utilizzazione delle aree e il loro grado di infrastrutturazione, l'assetto organizzativo e funzionale delle relative strutture, al fine di valutare l'attuale rispondenza della situazione in atto agli indirizzi ed agli obiettivi della politica regionale di promozione dello sviluppo industriale, nonché al fine di predisporre le più idonee proposte di intervento ai sensi delle richiamate premesse e di quanto specificamente previsto nel citato PASER;

2. di prendere atto, per quanto concerne il Consorzio A.S.I. di Napoli, per le ragioni esposte in premessa, della cessazione dall'incarico del Commissario straordinario dott. Riccardo Mea;

3. di disporre l'insediamento di un nuovo Commissario straordinario, il quale, oltre a garantire la gestione corrente, provvederà, in particolare:

- a verificare ulteriormente la possibilità di attivare la piena partecipazione degli Enti ed organismi previsti dallo Statuto vigente ai fini della costituzione degli ordinari organi di gestione;

- a verificare, in relazione alla mancata costituzione degli ordinari organi di gestione, l'eventuale esigenza di adeguamento dello statuto e dei regolamenti consortili, con riferimento alla situazione economica e territoriale dell'area di competenza, anche relazionandosi con gli Enti locali e gli organismi chiamati a partecipare all'ente consortile

- a verificare le condizioni organizzative, amministrative e finanziarie del Consorzio in relazione allo stato di utilizzazione delle aree di insediamento, e dei fabbisogni delle imprese in termini di infrastrutture e servizi:

- a verificare l'eventuale esigenza di adottare modalità, anche innovative, di adeguamento dell'assetto strutturale e gestionale delle funzioni demandate al Consorzio, specialmente rivolte alla più intensa corrispondenza delle imprese insediate.

I risultati dell'attività svolta formeranno oggetto di una o più relazioni all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive ed al Coordinatore dell'ACG 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario, i quali provvederanno a darne adeguata informativa alla Giunta Regionale, anche formulando eventuali proposte di specifici provvedimenti da adottare.

4. di rinviare a decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario straordinario dell'A.S.I. di Napoli. La nomina è disposta per un periodo non superiore ai dodici mesi dall'esecutività del D.P.G.R..

5. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale all'eventuale nomina, con proprio decreto, di un commissario ad acta ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 16/98, previa motivata richiesta del Commissario straordinario. La nomina è comunque disposta per un periodo non superiore alla durata dell'incarico del Commissario straordinario.

6. di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, per quanto di competenza, a definire un atto di indirizzi per il rilancio degli interventi di promozione e sostegno dello sviluppo dell'apparato produttivo industriale della regione, al quale devono conformarsi le attività delle strutture di supporto ed al quale vanno orientate le eventuali, collegate opzioni di riordino strutturale ed organizzativo, nonché al relativo coordinamento delle linee di intervento con le attività degli enti pubblici economici e degli enti locali. Tale atto, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, dovrà integrare gli indirizzi cui devono conformarsi i Consorzi A.S.I. al fine di concorrere, con le attività di competenza, al perseguimento delle finalità di consolidamento e sviluppo delle attività industriali ed all'esigenza di efficienza e di competitività dei servizi e dei relativi costi di localizzazione per le imprese;

7. di comunicare il presente atto al Consorzio A.S.I. di Napoli ed agli altri Consorzi A.S.I. della Campania, per le parti di rispettivo interesse.

8. di trasmettere il presente atto:

- all'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", per quanto di competenza;

- all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale" - Settore 02 "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante